

Sacro Monte, bus navetta pagato dalla chiesa

Pubblicato: Martedì 28 Aprile 2015



(nella foto, la via sacra delle cappelle al Sacro Monte)

Un segnale forte, per una soluzione che sa di antico: sarà la **parrocchia del Sacro Monte**, a pagare un bus navetta, tutte **le domeniche di maggio**, per raggiungere la vetta del Sacro Monte. Si inizia il 10 maggio, in occasione delle domeniche del mese mariano: partenza al piazzale dello stadio, arrivo a piazzale Poliaghi.

Le due navette

Prima corsa alle 9 e 30, ultima corsa alle 19 e 30. **Le navette saranno due**, una che sale e una che scende. L'accordo è stato raggiunto con la Castano, azienda di bus di Varese. Lo stanziamento dovrebbe essere a cura della Fondazione Paolo VI, che si occupa di gestire il patrimonio del Sacro Monte, e della parrocchia gestita da don Erminio Villa. L'annuncio verrà dato nei prossimi giorni, manca qualche dettaglio ma il dado è tratto.

La chiesa ha cercato un dialogo con il comune. Sembra che **Palazzo Estense** possa concedere il patrocinio, ma non darà uno stanziamento economico. Se ne dovrebbe discutere in giunta, oggi o forse martedì prossimo.

Funicolare flop e parcheggi

La navetta pagata dalla parrocchia, tuttavia, lancia un **sasso in uno stagno**. L'accesso al Sacro Monte è ancora oggi un problema non risolto: nei week end i posti auto sono insufficienti, e la bellezza del luogo è spesso turbata da una "Rimini" di auto in coda. Ancora nelle ultime settimane sono giunte proteste per le multe dei vigili e lo scorso anno furono i ristoratori a lamentarsi delle multe. La costruzione del parcheggio che dovrebbe risolvere il problema dei **posti auto alla prima cappella** è bloccata, probabilmente a seguito di una inchiesta della magistratura, ed è osteggiato da un comitato cittadino, Varese 2.0, che lo ritiene errato e insufficiente (sono 91 i posti auto). **La funicolare**, fatta ricostruire dal sindaco Fumagalli, ha mostrato tutto il suo fallimento in questi anni. Viene aperta mediamente solo 100 giorni l'anno per evitare che il rosso di bilancio travolga l'azienda comunale Avt, è sottoutilizzata e scomoda. **Il bus ordinario** della linea C non viene sfruttato a sufficienza anche per la mancanza di parcheggi di interscambio con le auto. Il comune scartò negli anni scorsi l'idea di una navetta dallo stadio, ritenendola economicamente non sostenibile. La parrocchia ora dà una scossa e, per quanto la navetta dei pellegrini, sia stata pensata solo per 4 domeniche, è un segnale ben preciso per cercare di trovare al più presto soluzioni pratiche.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it